

marca da bollo

da 16,00 €)

**AL CONSIGLIO PROVINCIALE
DELL'ORDINE CONSULENTI DEL LAVORO
DI IMPERIA**

DOMANDA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DEI PRATICANTI

Il sottoscritto					nato a			
Prov.	il		residente a			prov.		
Cap	via			tel			cell.	
e-mail					P.E.C.			
cod.fisc								
in possesso del titolo di studio								
conseguito il			presso					

essendo in possesso dei requisiti di legge,

CHIEDE

di essere iscritto nel registro dei praticanti del Consiglio Provinciale di Imperia

DICHIARA

1. Di essere nato/a a _____ il _____
 2. Di essere residente in _____ Via _____
 3. Essere cittadino di uno Stato membro UE o di uno Stato estero a condizioni di reciprocità;
 4. Essere in possesso della carta di soggiorno, di cui all'art. 9 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (Solo per gli stranieri extra U.E.);
 5. Essere in possesso del titolo di studio _____ come da fotocopia allegata.
 6. Non svolgere praticantato per attività professionali diverse, presso lo stesso studio professionale, anche se trattasi di studio associato fra iscritti in ordini diversi, e di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 4 della legge 11 gennaio 1979, n. 12.
- di impegnarsi a comunicare con immediatezza eventuali cambiamenti di residenza, domicilio o dimora, sia personali che dello studio, per tutte le comunicazioni o riscontri;

ALLEGA alla presente i seguenti documenti:

7. certificati dei carichi pendenti rilasciati dalle competenti procure della Repubblica presso il tribunale e presso la pretura (rilasciato in data non anteriore a tre mesi); (in alternativa presenta specifica autocertificazione)
 8. certificato del casellario giudiziale; (in alternativa presenta specifica autocertificazione)
 9. dichiarazione del professionista che attesti l'ammissione alla pratica nel proprio studio corredata nonché il numero di tutti i praticanti presenti nello studio inclusi quelli svolgenti il tirocinio per altre discipline professionali; (all. 2)
 10. dichiarazione del professionista di elezione del domicilio professionale. (all. 3)
 11. dichiarazione del professionista, anche se diverso dal consulente del lavoro, di essere in regola con gli adempimenti della formazione continua obbligatoria;
 12. ricevuta del pagamento di € **625,00**, di cui, € 350,00 relativi al contributo di iscrizione per il primo anno di pratica, € **200,00** relativi al contributo *una tantum* per l'iscrizione nel registro, € **25,00** relativi ai diritti di segreteria per la valutazione del primo anno di pratica, € **50,00** relativi ai diritti di segreteria per la cancellazione , ai sensi dell'art. 5 comma k) del D. 20-06-2011.
- Il versamento va effettuato sul C.C intestato al Consiglio Provinciale Ordine Consulenti del lavoro, presso CheBanca! - IBAN: IT 26 U 03058 01604 100573129698, con la causale: Iscrizione Registro Praticanti.
13. tre foto formato tessera firmate.

Indica, come indirizzo per ricevere le comunicazioni dal Consiglio provinciale i seguenti recapiti:

indir. _____ tel _____ cel. _____

e.mail - PEC _____

Con osservanza, _____ **13/12/2023** _____ FIRMA (per esteso)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 - lettera a - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto nato/a il _____ a _____
consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

3 - di essere cittadino Italiano

7 - di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.

8 - che nel casellario giudiziale presso la Procura della Repubblica, al proprio nominativo non risultano iscritte condanne penali ed altri provvedimenti che comportino l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Imperia, 13/12/2023

FIRMA (per esteso)

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455

* La firma non va autenticata, né deve necessariamente avvenire alla presenza dell'impiegato dell'Ente che ha richiesto il certificato

Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 445/2000 e nel rispetto della legge sulla Privacy (REG. UE N. 679/2016), i dati personali riportati nella presente dichiarazione, sono relativi ad informazioni strettamente necessarie al conseguimento di finalità previste dalle vigenti normative e sono trattati e custoditi esclusivamente dall'ufficio responsabile del procedimento.

DICHIARAZIONE DI AMMISSIONE ALLA PRATICA

AL CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ORDINE CONSULENTI DEL LAVORO DI IMPERIA

Il sottoscritto
 con studio professionale in _____ prov _____
 Via _____ tel. _____
 cod. fiscale _____ part.IVA _____
 iscritto all'Ordine CONSULENTE DEL LAVORO della provincia di _____
 al n. _____ dal _____

DICHIARA

* Che a decorrere dal **13/12/2023** il/la Sig./ra _____
 nato a _____ Prov. _____ il
 residente a _____ prov. _____ cap _____
 _____, in possesso del titolo di studio

è stato ammesso alla frequenza di questo studio, ove il sottoscritto svolge con carattere di abitudine e prevalenza la libera professione da cui deriva la maggior parte del proprio volume di affari dichiarato ai fini IVA, in forma individuale / associata, per svolgere il periodo di pratica previsto dalla legge.;

* di non avere altri praticanti in studio, inclusi quelli svolgenti il tirocinio per altre discipline professionali.
 (per i soli iscritti presso gli altri ordini professionali previsti dalla legge 12/1979)

* di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa, in quanto opera come libero professionista da
 * almeno cinque anni con attività abituale e prevalente.

*

all. 3

* di aver eletto domicilio professionale in _____, Via _____

* di essere in regola con gli adempimenti in materia di Formazione Continua Obbligatoria per gli iscritti all'Ordine
 CONSULENTE DEL LAVORO avendo rispettato quanto previsto dal Regolamento del 24 luglio 2009 e s.m.i. del
 Consiglio Nazionale dell'Ordine

*

* che l'orario di frequenza dello studio è il seguente:

In fede

13/12/2023

timbro e firma per esteso

ALLEGATI (per chi non è iscritto all'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Imperia).

1 - Certificato di iscrizione all'Albo, all'Ordine, al Collegio (solo per Consulenti del lavoro non iscritti all'Ordine di Imperia e Professionisti non Consulenti del lavoro);

2 - Copia della comunicazione di cui all'art. 1, Legge 12/1979 alla Direzione Provinciale del Lavoro

DICHIARAZIONE PREVENTIVA

Il Sottoscritto

nato/a il

a

c.f.

consapevole che in caso di falsa dichiarazione potrà essere punito ai sensi del Codice

Penale, e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune dichiarazioni rese, verrà cancellato dal Registro dei Praticanti

DICHIARA

di non svolgere praticantato per attività professionali diverse, presso lo stesso studio professionale, anche se trattasi di studio associato fra iscritti in ordini diversi, in cui sarà ammesso per la pratica, propedeutica all'ammissione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del lavoro, e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art.4 della legge 11 gennaio 1979, n. 12.

Data.

13/12/2023

In fede

Imperia

13/12/2023

firma per esteso

RICEVUTA DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO UNA-TANTUM E DEL CONTRIBUTO ANNUALE
PER COMPLESSIVI € 625,00.

N. 3 FOTO TESSERA

PATTO FORMATIVO TRA IL PROFESSIONISTA ED IL PRATICANTE

Tra il consulente del lavoro
di seguito indicato come professionista) e la Praticante

(Di seguito indicato/a come Praticante, iscritto/a al registro dei Praticanti in data
con il n. , delibera del

da compilare a cura del CPO

Premessa:

Le parti convengono che il praticantato è lo strumento essenziale per l'apprendimento della conoscenza, teorico-pratica, utile per il futuro svolgimento della professione e per quella di carattere deontologico e comportamentale propria della disciplina professionale pertanto assumono i seguenti reciproci impegni con lo strumento del patto formativo di cui all'art. 7 del D.M.20 giugno 2011.

Articolo 1. II Professionista

1. II Professionista s'impegna a dedicare al Praticante il tempo e le risorse necessarie. II Praticante sarà informato sulle norme che regolano la vita dello Studio, i rapporti con i Clienti e ogni altro aspetto utile al corretto svolgimento del rapporto.
2. II Professionista riconosce al Praticante il diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi la sua identità in quanto e finalizzata a formare un Libero Professionista.
3. II Professionista dichiara che lo studio presso cui verrà svolto il praticantato è sito in: Via

e opera dal lunedì al venerdì, con orario di apertura
4. Qualora il Professionista intendesse risolvere il rapporto di praticantato prima della naturale scadenza si impegna a darne comunicazione scritta al praticante con almeno 30 giorni di anticipo. A ciò fanno eccezione eventuali casi di compromissione del rapporto fiduciario

Articolo 2. II praticante

1. II Praticante si impegna a rispettare i seguenti doveri:
 - > Frequentare lo Studio e i corsi di formazione organizzati dal Consiglio Provinciale con la diligenza richiesta dal proprio ruolo
 - > Osservare gli orari e le regole dello Studio con riguardo anche alle norme di sicurezza, così come saranno portati a sua conoscenza
 - > Svolgere la sua attività in modo conforme ai principi etici e deontologici propri della Professione
 - > Utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i materiali; dello Studio
 - > Compilare e tenere correttamente il fascicolo formativo
 - > Comunicare immediatamente al Professionista e al Consiglio Provinciale ogni mutamento del proprio indirizzo di posta elettronica, del proprio domicilio e/o residenza, e ogni altra notizia utile per il corretto svolgimento del praticantato.
 - > Comunicare nei termini previsti dalla normativa eventuali fatti impeditivi della prosecuzione del rapporto di praticantato
 - > Presentarsi alla prova di valutazione presso il Consiglio Provinciale

Articolo 3. Formazione

Al fine di acquisire le competenze utili per ottenere la completa formazione professionale il Praticante, oltre ad operare, secondo le direttive del Professionista, in tutte le aree di attività dello studio e della professione, è tenuto a partecipare alle iniziative di formazione organizzate dal Consiglio Provinciale presso cui è iscritto. La suddetta partecipazione sarà riportata sul libretto della pratica al momento della frequenza.

Articolo 4. Tutor e valutazione della pratica

1. II tutor, nominato dal Consiglio Provinciale, ha il ruolo di garante super partes del percorso formativo del Praticante.
2. Nel corso del periodo di praticantato verranno, per il tramite del Consiglio Provinciale di competenza, assegnati al Praticante strumenti di valutazione e autovalutazione per verificare l'andamento del percorso formativo e le competenze specifiche raggiunte.
3. In caso di giudizio insufficiente sulla preparazione del Praticante il Consiglio Provinciale comunicherà al Professionista il non raggiungimento del livello di conoscenza utile alla partecipazione all'Esame di Stato. Tale comunicazione sarà ovviamente riportata al Praticante a cura dello stesso Professionista.

Articolo 5. Fascicolo formativo

1. Sia la frequenza dello studio che tutte le attività di formazione e autoformazione, incluse quelle di aspetto solo teorico, svolte dal Praticante vanno registrate nell'apposito Fascicolo formativo che assume natura di documentazione con valenza certificativa: lo stesso deve essere compilato a cura del Praticante e controfirmato dal professionista.
2. La durata del Praticantato, stabilita dalla Legge, e qualificabile come un "debito orario", da svolgere su base settimanale che potrà essere gestito anche per periodi multiperiodali, ma non può essere inferiore a complessive 1.800 ore per il biennio. Eventuali riduzioni concesse ai sensi dell'art. 2 del D.M. 20 giugno 2011 comporteranno una proporzionale riduzione del "debito orario".
3. La somma delle attività formative, a qualsiasi titolo svolte, dovrà soddisfare il limite del debito orario.

Articolo 6. II compenso

1. Al praticante, ove non assunto in qualità di lavoratore subordinato dal Professionista, verrà riconosciuto, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, c. 5 lett. c) del D.L. 138/2011 e convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, un compenso di natura indennitaria.
2. II compenso, commisurato al concreto apporto dato dal Praticante alle attività dello studio, sarà corrisposto in base alle seguenti previsioni:
3. II compenso, a valenza indennitaria, corrisposto esclusivamente per fini di studio e addestramento professionale rientra nella previsione di cui all'art 50 comma 1 lett c) del D.P.R. 917/1986.

II presente patto formativo viene sottoscritto tra il consulente del lavoro (o altro Professionista) iscritto al n° dell'Albo di Imperia, e il sig. individuato come Praticante e viene altresì convalidato dal Consulente del Lavoro in qualità di tutor nominato dal Consiglio Provinciale di Imperia.

Tutor designato dal CPO